



Terza casello Rimini Fiera, Marcello (FdI) risponde a Morolli: “Usa toni da bar”

"Nessun atto firmato, solo interlocuzioni verbali: questa è un'opera che tutti i riminesi vogliono e deve essere un obiettivo condiviso"

9 Ottobre 2026 / Redazione

Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Nicola Marcello, risponde alle dichiarazioni dell'assessore di Rimini Mattia Morolli, nell'ultimo Consiglio comunale, sulla realizzazione del terzo casello di Rimini Fiera, accusando il centrodestra di fare melina a riguardo: “Alla mia interrogazione sul terzo casello di Rimini Fiera, circostanziata e dettagliata, l'assessore Morolli ha scelto di rispondere con toni da bar e accusando il centrodestra di fare melina. Non è il modo corretto di rispondere a un atto consiliare, né di affrontare un'opera che Rimini attende da anni.”

“Faccio parte del centrodestra da sempre e da sempre siedo tra i banchi dell'opposizione in questa città ma rappresento Fratelli d'Italia, partito che è parte del Governo nazionale. Nei mesi scorsi, attraverso la stampa e le categorie economiche, si è alimentata l'illusione di un terzo casello ormai imminente. Io, purtroppo, sapevo già come stavano le cose, grazie all'accesso agli atti: a oggi non esiste nemmeno un documento sottoscritto dagli enti competenti, ossia Comune di Rimini, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autostrade per l'Italia, che affidi ad ASPI uno studio di fattibilità sull'ubicazione, la progettazione, il finanziamento e la realizzazione dell'opera” – sottolinea Marcello.

“Parlare di melina, prendendo in prestito il linguaggio calcistico, è del tutto fuori luogo. Anche nello sport la melina è la tattica di chi vuole far scorrere il tempo e conservare la situazione così com'è: esattamente l'opposto di ciò che chiediamo noi. Il terzo casello è un'opera che tutti i riminesi vogliono e deve essere un obiettivo condiviso, sia per sostenere l'ampliamento della Fiera sia per migliorare la viabilità dell'intero territorio.”

“Un'amministrazione concreta – precisa l'esponente di Fratelli d'Italia – avvia uno studio di fattibilità, lo condivide con gli enti competenti e con i cittadini, e non si rifugia nel solito ritornello del ‘non c'è un euro’, ripetuto anche dall'onorevole Gnassi. Ogni amministratore sa, o dovrebbe sapere, che i finanziamenti non arrivano prima, ma nel corso o al termine della progettazione di un'opera”.

“Resta un fatto, emerso con chiarezza ieri sera – conclude Marcello -.L'Amministrazione comunale di Rimini non è stata in grado di fornirmi alcun documento sottoscritto, e il terzo casello è stato finora affidato soltanto a interlocuzioni verbali. Continuerò a seguire la vicenda con la massima attenzione e a chiedere atti concreti, perché Rimini merita progetti veri e non annunci come ho già fatto depositando una mia proposta di terzo casello in Regione in data 31/03/2026 .”